

Prega sia lassato il resto di presoni veronesi. Scrive, Brexa è in tumulto. Dice, la victoria vostra vi è propinqua, ma si duol sia senza di lui.

*Item*, Zuam Francesco Valier scrive a li diti provedadori, il marchese poi li à dito, che 'l Lanch va in Franza; sì che non si stagi a questo. Vigo è ritornà di Roma, à riportà il papa averli dito, fata l'impresa di Ferrara, farà *etc.* *Item*, il marchese prega se li mandi la receta di syropi, li dava, quando era a Venecia, maistro Beneto da Moncelese e maistro Marin Brochardo. E cussi ordinà fo di mandarla.

101\* *Et si have uno altro aviso, in le letere di provedadori zenerali, pur di Vicenza, di 26, a hore . . . di uno Thomaso Rezato.* Qual è stato nel pavion di domino Lodovico da Bozolo. E il campo aloza tra Ponte Alto e Olmo. Sono 6000 fanti, di là 700 homeni d' arme, di qua 200, tra cavali lizieri e stradioti. El qual Lodovico da Bozolo dimandò, si la Signoria dava danari; li rispose de sì; e lui disse: Ne danno pochi. *Item* scrive, li inimici hanno brusà mezo Val di Dresano, Cerea et li molini. È stati a le man, morti più di nostri cha di inimici; ma quelli homeni voriano 200 cavali lizieri, et si oferiscono far facende contra li ditti inimici.

*Di domino Bortolo da Porto, date a Tiene, a di 26, a li provedadori zenerali.* Scrive, come è venuto li Batista Gerardim, capitano di le prexon di Padoa. Et farano, che tutti quelli di Tiene sarano in hordine; et sono homeni ben disposti.

*Di Padoa, di rectori, di eri.* Zercha aver ordinato per il teritorio cari, e posti in hordine li cassoni per mandar il pan in campo.

*Dil colateral zeneral, date in campo, a le Brentelle, a di 27.* Di certe parole li à dito el conte Bernardin Forte Brazo, qual, per la fede sua, poi che per questa illustrissima Signoria, atento li soi meriti, non li è stà dato l' honor dil governador, prega almeno li sia dato di beni di rebelli, di Bagaroti, e la caixa di Achilles Boromeo im Padoa.

*Di Renzo Manzino, data in campo, fo etiam una letera.* Zercha le soe ocoerentie, et è bon servitor *etc.* Fo commesso la sua expeditione a li savij da terra ferma.

Veneno do homeni di Castel Baldo, pregando di haver qualche governo; sono vicini a Lignago, dove è li francesi, e voriano per l'horo podestà sier Lunardo Boldù, di sier Piero, qual cognoscono e hanno possessiom de li. E cussi, fato venir dentro el ditto, ancora che 'l non venisse a consejo, parse al colegio di mandarlo li per proveditor, con ducati X al mese.

*Di Treviso, dil podestà, di 27.* Zercha uno da Seravalle, è debitor di dacij a quella camera ducati 1000 et più, et è in questa terra; voria fosse fato venir de.li. E *ita factum fuit.*

*Di sier Zuam Diedo, provedador, date a Treviso, a di 27.* Come è zonto li; e va a Bassan con le zente, per exequir i mandati di la Signoria nostra, zoè fatoli per il provedador Mocenigo; poi sarà a Padoa. Et aricorda, si mandi uno sora li beni di rebelli a Civaldi di Bellum. Lauda molto sier Nicolò Balbi, era prima podestà. *Etiam* quelli poveri di Feltre, che sono ville 140, voria uno provedador.

*Di sier Alvixe Mocenigo, el cavalier, provedador zeneral, di 25, date a Civaldi di Bellum.* Come, oltra il censo pagavano quelli de li al principe, à voluto pagi di più ducati 1000 a l'anno, per esser stà rebelli, i qualli siano deputati al monte nuovo; e cussi *etiam* voria fosse deputato l' intrada di Asolo.

*Item*, à per soi exploratori, che, poi l' aquisto di Civaldi e la presa di domino Andrea Lechstener, quelli di Primier e Texin e Val Sugana erano in gran fuga, dubitando di nostri. Scrive, lui esser amalato, sier Zuam Diedo è andato in Val de Marin a visitar sua fiola, maridà nel conte . . . . . Brandolim. *Item* à aviso, li prescidij, destinati per lui al campo, zonzerano mercore li. *Item*, ha di Agort, per quelli l' ha mandato a tuorlo, averlo recuperà. El qual locho mexi 7 è stato soto todeschi, e di ferramenta, legnami e altro per l' arsenal è molto utele. *Item*, suplicha di haver licentia di repatriar per qualche zorno. Et manda la letera li vien scripta per quelli mandoe in Agort.

*Di sier Zuam Dolfim, quondam sier Hieronimo, Francesco Sbrojavacha e il degam di Treviso, al provedador Mocenigo, date in Agort, a di XXV.* Come zonseno li a horre 23, con li cavali andono, et fonno ricevuti da quelli di la villa, li qual perhò fonno torniati da li nostri; e non vi era difesa, *solum* uno Carleto Trojam, qual fu fato prexon. E, si stevano più ad andarvi, Lunardo Felzer havia mandato comandamento, a quelli homeni di ditte villa, andaseno, li primi, da lui, per farli obstasi; sì che horra sono liberi. *Item* scriveno, esso proveditor si pol chiamar liberator di la valle di Civaldi.

*Di Zazil, di sier Zuam Vituri, provedador, di 24.* Scrive le operation sue in campo a l' impresa di Civaldi, e li zorni stati col provedador Diedo. *Item*, di la gastaldia de li, voria, avanti el si parti et vengi sier Marco da cha' da Pexaro, electo podestà et capitano de li, far uno catasticho di quelli